COMUNE DI COLLEDIMACINE
« decorato con la croce di guerra al valor militare »
PROVINCIA DI CHIETI
c.a.p. 66010 c.f. 00268080694 c.c.p. 12439667 Tel. 0872 969453 - Fax 0872 966979
fontana monumentale a. 1893

EMERGENZA EPIDEMILOGICA DA COVID 19 -O.C.D.P.C. n. 658 del 29.03.2020 RECANTI "ULTERIORI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA RELATIVA AL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALL'INSORGENZA DI PATOLOGIE DERIVANTI DA AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI."

AVVISO ALLA CITTADINANZA

Si rende noto ai cittadini che a partire dal giorno **14/01/2022** al **28/01/2021** è possibile presentare domanda per la concessione di buoni da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità e farmaceutici **negli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa, di cui all'elenco pubblicato sul sito www.comune.colledimacine.ch.it**

Destinatari delle misure sono i residenti nel Comune di Colledimacine che versano in uno stato di necessità temporanea dovuta alle misure restrittive emesse per l'emergenza epidemiologica e sono privi di mezzi economici per assicurare a sé ed alla propria famiglia beni di primissima necessità.

I requisiti di ammissione sono i seguenti:

- Residenza nel Comune di Colledimacine;
- Essere in situazione di temporanea difficoltà a seguito dell'emergenza COVID 19;
- condizione reddituale ISEE non superiore a € 8.000;
- Non essere dipendente di una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 165/2001.
- Non essere beneficiari di altre misure di sostegno stabilite dallo Stato per l'emergenza COVID-19.

Ai cittadini in possesso dei requisiti di accesso saranno riconosciuti *una tantum* "**Buoni Spesa", per il valore di Euro € 140,00 incrementabili di € 50,00 per ogni minore o persona disabile a carico, fino a un massimo di € 240,00.**

Le domande vengono presentate con protocollo a mano **negli orari di apertura al pubblico** o con invio anche a mezzo di posta elettronica ordinaria all'indirizzo comune.colledimacine@tiscali.it .

Il modulo è disponibile presso gli uffici comunali e sul sito internet istituzionale del Comune.

Alla domanda deve essere allegata quale parte integrante:

- Fotocopia con firma originale di un documento d'identità in corso di validità;
- Dichiarazione sostitutiva di Stato di Famiglia;
- Attestazione ISEE in corso di validità.

Al fine di tutelare la riservatezza e la dignità del beneficiario all'atto dell'acquisto, il buono alimentare è dematerializzato.
Una volta conclusa l'istruttoria, il Comune comunica al beneficiario l'avvenuta concessione del beneficio, il relativo importo e le modalità di fruizione; comunica altresì agli esercizi commerciali convenzionati i nominativi dei nuclei familiari beneficiari e l'importo totale a disposizione.
I beneficiari si recano presso i negozi convenzionati e prelevano i beni oggetto dell'avviso, il cui valore nominale viene comunicato dalle attività commerciali quotidianamente al Comune per ogni singolo nucleo beneficiario.
I beneficiari si impegnano a non prelevare dalle attività commerciali una somma superiore a quella concessa, viceversa decadendo dal beneficio.
Quando ogni singolo beneficiario raggiunge la somma a disposizione, il Comune avvisa immediatamente gli esercizi commerciali convenzionati.
I buoni potranno essere utilizzati esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità. A mero titolo esemplificativo, tra i prodotti di prima necessità rientrano i prodotti per la prima infanzia, per l'igiene personale e della casa, dispositivi medici non mutuati, combustibile per uso domestico, in particolare per riscaldamento degli ambienti.
Il buono è utilizzabile entro il **28/02/2022**.

I buoni spesa sono rimborsati agli esercizi commerciali convenzionati a fronte di presentazione al Comune di apposito rendiconto corredato da copia (*anche digitale - foto*) della ricevuta fiscale/scontrino relativo all'acquisto, e previa verifica della regolarità della documentazione presentata, mediante bonifico su c.c. indicato. Il titolare dell'esercizio commerciale convenzionato si impegna a consegnare tutta la documentazione necessaria ai fini del rimborso all'ufficio Ragioneria del Comune.

A cura del responsabile del procedimento, le verifiche avverranno anche successivamente sulle dichiarazioni rese.
La dichiarazione mendace comporta l'obbligo di restituzione del beneficio e la denuncia alla competente autorità giudiziaria.
Gli esercenti che cedano prodotti a persone diverse dai beneficiari o che restituiscano anche il controvalore dei buoni in euro non hanno diritto al rimborso e saranno sanzionati come per legge.

IL SINDACO
Andrea SCHINA